



PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO

(di cui al Titolo II del Piano per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo)

Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento Anno 2012

Come definito nel "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo" (di seguito "Piano"), lo scopo principale del finanziamento di Progetti di ricerca di Ateneo è quello di promuovere l'avvio di attività di ricerca di carattere innovativo non presenti nell'Ateneo patavino, di rilevante interesse locale e/o nazionale e/o internazionale, favorendo iniziative che in prospettiva proseguiranno con altri finanziamenti.

Lo stanziamento complessivo a carico del Bilancio Universitario ammonta ad Euro 4.500.000 (di cui Euro 500.000 destinati ai Progetti Interarea).

Finanziamento

I progetti di ricerca non devono disporre già di altro finanziamento, né di Ateneo né di altri enti, e non otterranno ulteriori finanziamenti sul fondo di bilancio appositamente stanziato.

Il finanziamento complessivo biennale, richiesto e assegnato, ha un limite minimo di € 20.000, che può essere ridotto a € 15.000 nel caso in cui non si richiedano finanziamenti per attrezzature di cui alla successiva voce a), e un limite massimo di € 100.000.

Il finanziamento assegnato a ciascun Progetto non potrà essere inferiore al valore minimo fra il 70% del costo complessivo del progetto e il costo medio dell'unità PRIN, di cui alla tabella 1, salvo casi specifici, adeguatamente motivati dagli esperti valutatori o dai componenti della Commissione Progetti di Ateneo (CPA).

Tabella 1: Costo medio per unità operativa PRIN (periodo 2006-2009)

Area	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Costo Medio PRIN (2006-09)	28.378	69.543	71.760	58.199	51.759	48.898	48.437	41.397	40.193	47.497	54.419	31.316	35.955	26.034	41.265	49.968	31.576

Nell'ambito dei progetti possono essere richiesti anche finanziamenti per:

- attrezzature scientifiche di importo superiore a 5.000 Euro;
- assegni di ricerca;

Requisiti soggettivi

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli studi di Padova.

Non potranno presentare domanda di finanziamento in qualità di Responsabile Scientifico:

- i responsabili di Progetti di ricerca di Ateneo finanziati nei cinque bandi precedenti;
- coloro che entro la fine del 2012 saranno collocati a riposo per limiti d'età e i professori e ricercatori a tempo determinato il cui contratto scade nel biennio di esecuzione della ricerca (2013-2014);
- i responsabili di Progetti di Ateneo finanziati in bandi precedenti che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

Tra i partecipanti ai progetti si possono inoltre indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova: ogni singolo professore e ricercatore (compreso il Responsabile) può comparire all'interno di un solo gruppo proponente e non può essere attivo in un Progetto di ricerca di Ateneo finanziato nel bando precedente;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

Progetti Interarea

Un progetto per essere classificato come Interarea deve coinvolgere personale appartenente ad almeno due aree, con una percentuale non inferiore al 30% per area; inoltre ciascuna delle aree coinvolte deve essere rappresentata da almeno uno dei soggetti che possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico.

La composizione del gruppo di ricerca deve riflettere questo impegno anche in termini di mesi/persona dedicati alla ricerca, con riferimento ai professori e ricercatori ed al personale in formazione dell'Università di Padova: tale partecipazione nelle due aree principali non può essere inferiore al 20% in termini del numero dei partecipanti (docente ed in formazione alla ricerca dell'Ateneo) e di mesi/persona impegnati, per ciascuna area.

Le ricerche interdisciplinari proposte devono configurare collaborazioni interarea di carattere innovativo o non già presenti e consolidate in Ateneo, con effettiva integrazione degli apporti dalle diverse aree. Inoltre i progetti interarea non devono sovrapporsi nei contenuti a progetti di area.

Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti, avverrà secondo le modalità stabilite del Titolo II del vigente "Piano".

In relazione allo scopo del programma, costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al finanziamento l'assenza di rilevanti finanziamenti e di correlati impegni, per il gruppo proponente, in altri progetti di ricerca, il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato.

Inoltre costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al finanziamento il fatto che il Responsabile Scientifico e il gruppo di ricerca configurino un'unità di ricerca nuova, per la quale la logica dello "start up", in vista del proseguimento della ricerca con altri finanziamenti, valga anche per i partecipanti.

I progetti che ottengono una valutazione insufficiente (inferiore ai 7/10 del punteggio massimo ottenibile) sono esclusi dal finanziamento anche in presenza di fondi disponibili.

Si ricorda che, se il progetto prevede la **sperimentazione su animali** in strutture interne all'Ateneo, **per i progetti finanziati**, si dovrà acquisire il parere del Comitato Etico di Ateneo per la Sperimentazione Animale (C.E.A.S.A.). In caso di parere negativo da parte del Comitato Etico il finanziamento assegnato verrà recuperato a BU.

Le istruzioni e la modulistica per la richiesta del parere sono disponibili al sito: http://www.unipd.it/unipdWAR/page/unipd/organizzazione1/it_Book75_Page3

Durata e verifica dei risultati

I progetti hanno durata biennale a decorrere dalla data di comunicazione del finanziamento assegnato da parte del Servizio Ricerca, prorogabile dal Direttore della struttura sede della ricerca su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi.

L'eventuale proroga dovrà essere comunicata dal Direttore della struttura al Servizio Ricerca.

I finanziamenti non impegnati alla data di scadenza del progetto verranno recuperati entro i due mesi successivi.

Le verifiche dei risultati verranno effettuate secondo le modalità previste dal Titolo II del "Piano".

Anche ai fini delle valutazioni previste all'art. 11 del "Piano", nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Modalità di gestione del finanziamento

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio della Struttura che gestisce il finanziamento un nuovo responsabile scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione alla Struttura a cui sono stati assegnati anche se il nuovo responsabile scientifico appartiene ad una struttura diversa.

I fondi assegnati non possono essere utilizzati a cofinanziamento di altre iniziative di Ateneo.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di ricerca vanno motivatamente richieste dal Responsabile Scientifico e approvate dal Consiglio della struttura che gestisce i finanziamenti e comunicate al Servizio Ricerca.

Nel caso in cui vengano operate importanti variazioni di spesa, con particolare riferimento alle voci: materiale inventariabile o assegni di ricerca, queste devono essere autorizzate dal Servizio Ricerca, sentita la commissione che ha valutato i progetti.

In riferimento alle spese sostenute dai componenti il gruppo di ricerca, si sottolinea che:

a) Le spese relative alla mobilità verranno rimborsate secondo le modalità previste dal vigente "Regolamento per le missioni dell'Università di Padova". Tali spese potranno essere rimborsate solo se sostenute e liquidate nel periodo di iscrizione al corso di dottorato o nel periodo di durata dell'assegno.

b) Il ricorso ai collaboratori esterni è ammesso, fermo restando quanto previsto dall'art. 18 comma 5 della Legge 240/2010 in tema di partecipazione a gruppi e progetti di ricerca, attraverso incarichi conferiti ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2011, secondo le procedure descritte nel sito: http://www.unipd.it/unipdWAR/page/unipd/mondolavoro1/it_7_9_P1

c) Per le modalità di tassazione dei rimborsi spese si fa riferimento al manuale "Trattamento fiscale dei rimborsi spese delle missioni a dipendenti, amministratori e professionisti" trasmesso dal Servizio Affari Tributarie e Fiscali.

Modalità di presentazione dei progetti

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente:

**dalle ore 12.00 del 2 luglio 2012
alle ore 12.00 del 31 luglio 2012**

Per la compilazione dei modelli si raccomanda di attenersi alle indicazioni riportate nelle "Istruzioni generali per la compilazione dei modelli" che fanno parte integrante del presente bando.

Ai fini di eventuali successive verifiche, i Responsabili Scientifici dei progetti dovranno depositare presso la Segreteria della propria Struttura una copia cartacea del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata.

Le Segreterie delle Strutture provvederanno alla verifica della conformità della copia cartacea con il modello informatico attraverso la procedura appositamente predisposta e disponibile al sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/> al fine di produrre la "Dichiarazione di conformità".

Una copia cartacea della "Dichiarazione di conformità" (che riporta in automatico data e ora di chiusura), debitamente firmata dal Segretario Amministrativo e dal Direttore dovrà essere trasmessa (via fax al n. 049 827 1911) al Servizio Ricerca **entro le ore 12.00 del 3 agosto 2012**

A partire dalle ore 16.00 del 3 agosto 2012 i direttori delle strutture potranno accedere dal sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/> alla procedura per la preselezione delle proposte, prevista dall'art. 9 comma 1 lettera a) del Piano. In particolare, la preselezione delle proposte sarà effettuata "a cura dei Dipartimenti, sulla base della innovatività del progetto/gruppo di ricerca, dell'assenza di finanziamenti già disponibili per lo stesso progetto o di rilevanti finanziamenti per lo stesso gruppo anche su altri progetti."

La procedura di preselezione dovrà concludersi **entro le ore 12.00 del 13.09.2012**

I progetti che avranno superato la preselezione da parte dei Dipartimenti verranno sottoposti alla valutazione della Commissione Progetti di Ateneo (CPA) competente per Area Scientifica prevalente del progetto.

La selezione dei progetti che per contenuti scientifici e composizione del gruppo di ricerca fanno riferimento a più di un'area scientifica (Progetti Interarea) è affidata ai Presidenti delle CPA che costituiranno la Commissione di selezione dei Progetti Interarea.

Le CPA e la Commissione di selezione dei Progetti Interarea procederanno alla valutazione dei progetti anche sulla base del giudizio formulato da almeno due revisori anonimi per ciascun progetto. Qualora il numero dei progetti presentati sia superiore al doppio del numero di progetti potenzialmente finanziabili per area, di cui alla tabella 2, la CPA può effettuare una preselezione delle proposte sulla base della qualità e del carattere innovativo dei progetti e dell'aggregazione di ricercatori proponenti, dell'assenza di analoghi progetti nell'Area scientifica dell'Ateneo patavino, e dell'interesse locale e/o nazionale e/o internazionale ovvero su linee di ricerca prioritarie, eventualmente individuate dal SA sulla base di documenti istruttori predisposti dalla CSA.

Tabella 2 - Numero di progetti potenzialmente finanziabili per area calcolati sulla base del budget di area e del costo medio PRIN (2006-2009)

Area	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	Interarea
N. progetti	5	4	5	3	3	9	10	7	5	4	4	6	4	4	5	3	6	11

Padova, 28 GIU. 2012